

● **SANT'AGATA DE' GOTI**

# L'esecutivo aderisce al progetto 'wine card'



La Città di Sant' Agata de Goti aderisce ufficialmente al circuito della "wine card Campania". A ratificare tale passaggio – di natura prettamente formale – l' Esecutivo di paese attraverso apposito atto deliberale. La "card", progetto implementato dall' assessore locale Marco Razzano, riunisce in un unico percorso le varie realtà campane – una quarantina circa – già aderenti alla associazione "Città del vino". Consesso che – come da recente procedura – ha visto collocare ai vertici nazionali del medesimo il beneventano Pietro Iadanza. Si diceva, tuttavia, della Wine Card. La medesima, come già più volte esposto, mira a porre in essere, entro il territorio, un filone - capace di deviare i flussi turistici dai classici itinerari - che si fondi sulla proposta di qualità.

Qualità dei servizi nonchè del prodotto che si andrà a porgere al visitatore. Gli investimenti, vale a dire, che il nostro entroterra deve darsi; null' altro dovendo fare che assecondare e ricalcare le sue storiche peculiarità. Ben venga, quindi, l' importante inserimento della cittadina saticulana entro siffatti itinerari: itinerari che ne esaltano la cultura, le sue particolarità, le sue bellezze. Ed, ancora, la genuinità della sua tavola. In sintesi, le sue qualità. Torna, per l' ennesima volta, tale ultima espressione.

Questo il fattore sul quale deve ergersi la rinascita locale. Salutando per sempre la tipologia delle orde barbariche – che in realtà da qualche anno non si intravedono più – pronte ad assalire le nostre contrade in coincidenza di alcune criminali "sagre".

